

Città del Vaticano, 19 maggio 2025



NOTA CONCLUSIVA

Conferenza internazionale

Superare le polarizzazioni e ricostruire le basi etiche della governance globale

*Dalla conferenza internazionale della Fondazione Centesimus Annus - Pro Pontifice,
un appello a ricostruire le basi etiche della governance globale
mettendo al centro dignità, dialogo e giustizia sociale*

Dai lavori della conferenza internazionale promossa e organizzata dalla Fondazione Centesimus Annus – Pro Pontifice, condotti in stile sinodale sul tema: “Superare le polarizzazioni e ricostruire le basi etiche della governance globale”, svoltasi a Roma presso il Pontificio Istituto Patristico Augustinianum venerdì 16 maggio è stato promosso un appello a ricostruire le basi etiche della governance globale mettendo al centro dignità, dialogo e giustizia sociale. Il giorno dopo, sabato 17 maggio, si è tenuta l’Udienza concessa da Papa Leone XIV.

Dal confronto e dibattito sono emersi diversi spunti di riflessione molto attuali che tracciano la prospettiva del prossimo futuro riguardante l’attività della Fondazione. A tal proposito a conclusione dell’evento, Paolo Garonna, presidente della Fondazione, ha riflettuto sul fatto che: «È emerso con chiarezza l’avvio di una stagione particolarmente feconda per la nostra Fondazione, la cui missione si fonda sulla promozione della Dottrina sociale della Chiesa. Questa dimensione, alla luce anche del nome scelto dal nuovo Papa, Leone XIV, diventa un punto focale destinato a caratterizzare profondamente il pontificato appena iniziato».

«Oggi – ha proseguito Garonna – si registra una forte domanda di Dottrina sociale della Chiesa, proveniente non solo dal mondo cattolico, ma anche da quello laico e non credente. Tale esigenza nasce dalla necessità impellente di superare le polarizzazioni che si stanno aggravando nella nostra società, e che sono state al centro dei lavori della conferenza alla quale hanno partecipato circa 350 persone provenienti da ogni parte del mondo». L’incontro ha rappresentato per la Fondazione un saluto riconoscente a Papa Francesco e un impegno concreto a proseguire sul solco tracciato dalle sue iniziative più innovative e lungimiranti. Come quella di agire per superare le polarizzazioni attraverso la Dottrina sociale della Chiesa andando alle radici dei problemi ed utilizzando lo strumento del dialogo autentico, con il quale si possono affrontare le grandi questioni economiche, sociali, politiche e ambientali che alimentano incomprensioni, divisioni e scontri tra culture e interessi. «Per questo, è imprescindibile il confronto con i mondi dell’economia, della finanza, della politica e delle relazioni internazionali. Ci troviamo di fronte a sfide estremamente complesse – ha concluso Garonna – ma siamo consapevoli di poter offrire un contributo distintivo: il fondamento etico, l’imperativo morale che ci sprona a cercare soluzioni

concrete. Risolvere questi problemi significa mettere la dignità della persona al primo posto e rispondere in modo tangibile alle attese e alle domande della gente».

Nei diversi momenti di confronto vissuti durante la conferenza hanno visto prendere la parola rappresentanti delle istituzioni internazionali, autorevoli voci del mondo ecclesiale, studiosi, imprenditori e leader religiosi appartenenti a diverse tradizioni di fede. I partecipanti si sono confrontati, secondo uno stile sinodale, su questioni centrali per il futuro dell'economia globale, della coesione sociale e della pace tra i popoli.

Al centro dei lavori vi è stato il tema: "I fondamenti etici della governance globale: verso un'agenda rinnovata per la prosperità condivisa, la cooperazione internazionale e la costruzione della pace".

Dopo il saluto di benvenuto da parte di Paolo Garonna (President of FCAPP) e il discorso pronunciato dal Cardinale Pietro Parolin (Secretary of State, Vatican City) ha preso la parola Giovanni Marseguerra (Coordinator of the FCAPP Scientific Committee) per introdurre i lavori che si sono svolti in stile sinodale. Sono poi intervenuti: Matteo Bugamelli (Dean of the Board of Executive Directors, The World Bank Group), Rebeca Grynspan (Secretary-General United Nations Conference on Trade and Development), Kamal Kishore (Special Representative of the United Nations Secretary-General for Disaster Risk Reduction, Head of the United Nations Office for Disaster Risk Reduction), Rutendo Ngara (The Earth Elders, Representative of African Region).

Uno spazio rilevante è stato dedicato al ruolo dell'Europa e alle prospettive delle relazioni transatlantiche, attraverso una conversazione sul tema dell'etica delle riforme che ha visto protagonisti Nadia Calviño (President of the European Investment Bank, former Finance Minister of Spain) e Pierre Gramegna (Managing Director of the European Stability Mechanism and former Minister for Finances of Luxembourg).

Le sessioni parallele hanno offerto una panoramica articolata sul contributo della Dottrina sociale della Chiesa nei diversi contesti geografici, sviluppando le prospettive dell'approccio di Papa Francesco all'evangelizzazione e alla diffusione del pensiero sociale cristiano nei Paesi del Sud globale, emergenti e sviluppati.

1. Africa – Tra paradiso e inferno: la sessione ha visto l'intervento di Robert Nalewajek (FCAPP Board of Directors Member, FCAPP USA Chapter) e Frederick Fakharzadeh (FCAPP USA Chapter), affiancati da esperti come Rym Ayadi (President Euro-Mediterranean Economists Association, Barcelona), Domenico Fanizza (Executive Director of the African Development Bank), David Chaboryot (FCAPP Kenya Chapter), Giuseppe Papaleo (President of Istituto Alti Studi Euro Mediterranei), che hanno analizzato luci e ombre del continente africano.

2. Asia – Alla ricerca dei semi autoctoni del Vangelo nelle culture locali: guidati da Padre Albert Alejo (Pontifical Gregorian University), il relatore Christophe Deage (FCAPP Luxemburg Chapter, Chairman of Coeur Vert Luxembourg), insieme al Cardinale Silvano Tomasi (Deacon of San Nicola in Carcere), Benjamin Lee (FCAPP Hong Kong Chapter), Fr. Robert McCulloch (Ecclesiastical Counsellor, FCAPP Australia Chapter), Christina Kheng (Theologian, Singapore), Sergio Lugaresi (CESPI, former Asian Development Bank), Pietro Putetto (CEO Planet Smart City Advisory), Masaaki Nagai (The Earth Elders, Representative of the Asia Region), Ambrogio Bongiovanni (Professor and Director of the Centre for Interreligious Studies, Pontifical Gregorian University) - hanno riflettuto

sul modo in cui il messaggio evangelico può radicarsi nelle culture asiatiche in maniera autentica e trasformativa.

3. America Latina – Alla ricerca dell'unità: moderata da Sigrid Marz (President UNIAPAC - International Christian Union of Business Executives), la sessione ha accolto gli interventi di Domingo Sugranyes Bickel (Past President FCAPP), Cardinale Jaime Spengler (Porto Alegre, Brazil), Mindahi Crescencio Bastida Munoz (The Earth Elders, Chair and Convener), Roberto Panzarani (Vice-President of the Italo-Brazilian Friendship Association), Fr. Diego Meza (Professor Pontifical Gregorian University) - offrendo un'ampia riflessione sul valore dell'unità e del dialogo in un continente attraversato da profonde disuguaglianze e grandi potenzialità.

4. Le sfide etiche per il dialogo nel mondo occidentale: sotto la guida di Sergio Arzeni (President INSME, former OECD), si è svolta una vivace discussione sui nodi etici che investono l'Occidente contemporaneo. Sono intervenuti: Paola Albrito (Director, United Nations Office for Disaster Risk Reduction), Robert Leblanc (FCAPP Board of Directors and Paris Chapter), il Vescovo Mariano Crociata (President of the Committee of EU Bishops COMECE), Padre Peter Lah (Dean of the Faculty of Social Science, Pontifical Gregorian University), Ulrik Møller (Luxembourg Council of Christian Churches), Oliver Roethig (Regional Secretary UNI Europa - The European Services Workers Union and FCAPP Member), Marco Ricceri (Eurispes, Roma), Cesare Trevisani (Former President of the Italo-Arab Chamber of Commerce, FCAPP Advisory Board Member). Tutti hanno portato punti di vista qualificati su temi cruciali come i modelli economici, i diritti sociali e la responsabilità etica delle istituzioni.

La dottrina sociale del Mediterraneo: dialogo interreligioso per la pace e la cooperazione economica. Questa sessione ha preso avvio dal Manifesto 2023 di Marsiglia, che ha introdotto una nuova "Teologia dal Mediterraneo", fondata sul dialogo abramitico e sul rilancio delle radici spirituali comuni. Il Cardinale Jean-Marc Aveline (Archbishop of Marseilles and President of the French Episcopal Conference) ha aperto i lavori affiancato da diversi esperti: Scialom Bahbout (former Chief Rabbi of several Italian Jewish Communities, Italy), Fr. Patrice Chocholski (Director of the Catholic Institute of the Mediterranean, Marseilles, France), Massimo Gargiulo (Director of the "Card. Bea Center for Judaic Studies", Pontifical Gregorian University, Rome, Italy), Ariela Mitri (Caritas, Albania), Recep Senturk, (Dean of the College of Islamic Studies, Haman Bin Khalifa University, Doha, Qatar); Stephen B. Young (Global Executive Director Caux Round Table for Moral Capitalism and FCAPP Advisory Board Member). Insieme, hanno discusso come rafforzare le basi etiche di uno sviluppo equo e pacifico nell'area mediterranea.

A chiusura dell'evento, è stato letto un messaggio rivolto ai partecipanti da parte del Cardinale Jean-Claude Hollerich, Arcivescovo di Lussemburgo, Dicastero per la Cultura e l'Educazione e per il Dialogo Interreligioso.

- ❖ **Ringraziamenti.** Si rivolge un sentito ringraziamento a **Intesa Sanpaolo e Fideuram Asset Management SGR**, sponsor ufficiali dell'iniziativa. Tale preziosa collaborazione ha rappresentato un elemento fondamentale per la piena riuscita di questo evento dal respiro internazionale, rivolto alla promozione del dialogo e della conoscenza.